

TGCOM24

TGCOM News

# panorama.it > Economia

Home Edicola Archivio Login Registrati **Accedi con facebook** Epoca  Feed Rss

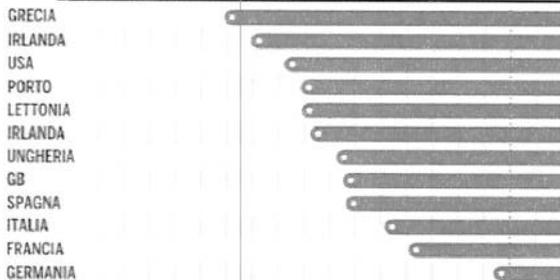
Italia Mondo Economia Cult Hitech e Scienza Panoramauto Libri Opinioni Foto Sport Video Newsletter Mobile&Apps Ultimora Poker

## L'Europa in crisi va alla ricerca del tempo perduto

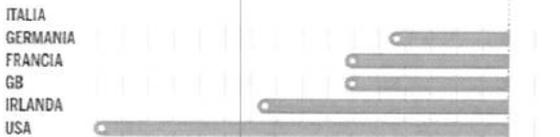
Tweet

Tags: [crisi europea](#), [economy](#), [The Proust Index](#) [Lascia un commento](#)

### Economy



...E PER LA FONDAZIONE EDISON



In alto l'indice Proust secondo The Economist. In basso secondo Fondazione

di Marco Fortis

Da tempo sostengo che la crisi non può essere misurata solo attraverso il pil. Vi sono altre variabili, egualmente cruciali, che possono andare molto peggio del Pil e che spiegano più compiutamente il disagio sociale generato dalla recessione: per esempio, il calo dei consumi o della ricchezza delle famiglie, oppure l'aumento del tasso di disoccupazione.

Paesi come Spagna o Gran Bretagna durante la crisi hanno contenuto la caduta del Pil attraverso un forte aggiustamento dal lato dell'import, cioè hanno importato di meno.

Ma i consumi delle famiglie si sono contratti moltissimo e la disoccupazione è cresciuta fortemente: molto più che in Germania o Italia, che nel 2009 avevano accusato diminuzioni del Pil superiori, ma causate principalmente dal crollo delle esportazioni dovuto proprio all'acuirsi della recessione nei loro Paesi clienti.

Altre economie, tra cui l'Olanda, stanno sperimentando un calo dei consumi privati ben maggiore di quello dell'Italia ma riescono a mascherarne gli effetti sul Pil attraverso la spesa pubblica, con un costo però che si scarica sul deficit; e non è un caso che l'Olanda sia stata redarguita dalla

Partecipa al nostro concorso  
Puoi vincere un iPad!

### CONFINDUSTRIA

LA BATTAGLIA PER LA PRESIDENZA

### ARTICOLO 18

LA RIFORMA

### GRECIA IN CRISI

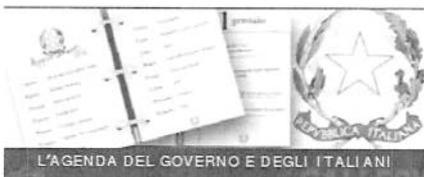
SUCCESSO O SCONFITTA?



APPLE - LUCI E OMBRE



ECONOMI A 2.0



- > Bruce Springsteen
- > Scopri Glamig, il lato glam del poker
- > Calendari
- > Panorama su iPad
- > Cerca casa
- > Newsletter
- > Abbonati
- > Meteo
- > Le uscite al cinema

**il mondo in primo piano**

- Architetti
- Artigiani
- Avvocati
- Commercialisti
- Consulenze software
- Casa e arredamento
- Chimica e plastica
- Domotica e tecnologia
- E-commerce

PMI e Professionisti

**CHI SI ABBONA OGGI A panorama**

**immobiliare.it**

Casa | Uffici | Case Vacanza

Provincia

Tipologia

**TROVA**

Ue proprio per il suo disavanzo statale eccessivo che non è in linea con gli impegni previsti dal Fiscal compact appena siglato.

Nella relazione che presentai in occasione della Conferenza del decennale della Fondazione Edison, nel novembre 2010, illustrai chiaramente come, in termini di livello del tasso di disoccupazione e di diminuzione della ricchezza delle famiglie, le economie che prima avevano prosperato grazie alla bolla immobiliare e poi ne avevano subito più pesantemente lo scoppio, tra cui gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e l'Irlanda, erano tornate assai più indietro nel tempo dell'Italia, della Francia e della Germania di quanto non apparisse dai semplici dati del Pil.

Ora, anche il settimanale britannico *Economist* (edizione del 25 febbraio-2 marzo) ha affrontato il tema della crisi dalla nostra stessa angolazione. Infatti, l'*Economist* ha elaborato un indice, denominato ironicamente «The Proust Index» (dal nome dell'autore di *Alla ricerca del tempo perduto*), che misura il grado di arretramento delle diverse economie basandosi non soltanto sul Pil ma sulla media di sette variabili: oltre al Pil, sono stati considerati i consumi, i mercati azionari, i salari, i prezzi delle case, la ricchezza privata e il tasso di disoccupazione.

Come appare dal grafico, il «Proust Index» riporta indietro nel tempo l'economia italiana di circa sette anni rispetto al 2012. Siamo tornati, cioè, all'incirca al 2005. Meglio di noi hanno fatto la Germania, che è arretrata economicamente al 2008-2009, e la Francia che è tornata al 2006-2007.

Tutti gli altri Paesi considerati si sono comportati assai peggio dell'Italia. Infatti, la Spagna economicamente è tornata indietro al 2004, la Gran Bretagna e l'Ungheria al 2003-2004, l'Irlanda al 2002-2003, la Lettonia e il Portogallo al 2002, gli Stati Uniti addirittura al 2001-2002. Fanalini di coda sono l'Irlanda, che è arretrata al 2000, e la Grecia, che è tornata al 1999.

Bisogna essere chiari. Non sarà certo un indice statistico dell'*Economist* a farci star meglio. La crisi, infatti, in Italia resta acuta. L'austerità necessaria per riportare sotto controllo i conti pubblici ci spingerà nuovamente in recessione nel 2012 e la disoccupazione, specie giovanile, sta diventando anche nel nostro Paese un problema esplosivo.

Ma è un dato di fatto che **durante la crisi la nostra ricchezza privata è rimasta praticamente intatta** e, nonostante certa vulgata, è tra le meglio distribuite al mondo. Inoltre, i consumi delle famiglie italiane sono andati assai meglio che in tante altre economie. Infatti, in Italia dall'inizio della crisi a oggi i consumi privati in termini reali sono più bassi solo dell'1,1%.

In Olanda, invece, rispetto ai livelli pre-crisi, essi risultano inferiori del 4,2%, in Danimarca del 3,8%, in Gran Bretagna del 5,5%, in Spagna del 6,6%, in Irlanda del 13,8%, in Ungheria del 9,4%, in Estonia del 19%.

17/03/2012  
Sabato 17 Marzo 2012

« Lavoro e articolo 18: vi spiego io perché il modello tedesco funziona »  
- INTERVISTA A PIETRO DE BIASI

#### Commenti

Puoi lasciare un commento, oppure fare [trackback](#) dal tuo sito.

Devi aver fatto [log-in](#) per inserire un commento.

LE MOSSE PER USCIRE DALLA CRISI

EXIT STRATEGY

IL PIANO MONTI

LAVORO

LA RIFORMA: ARTICOLO 18. PROPOSTE, DIBATTITO

DENSIONI

LA RIFORMA, I NUMERI, LE POLEMICHE

Euro crisi

RIVOLUZIONE IN CORSO PER LA UE

Economy | WHY ITALY MATTERS TO THE WORLD

Il primo web magazine in inglese sulle eccellenze del Made in Italy

Italian Business & Investment Initiative

Why Italy Matters to the World

UP & DOWN

IL GRAFICO DELLA SETTIMANA

LE STORIE

VITE STRAORDINARIE

Scarica GRATIS l'app di Panorama



Ascolta R101 "ON AIR"!



Panorama ieri

Naviga nell'archivio storico di Panorama.it

